



## L'ARTE, UN PASSO DOPO L'ALTRO

Due talenti che creano universi immaginifici, **PATRICK KINMONTH E ANTONIO MONFREDA**, hanno interpretato una storia italiana di grande savoir-faire. Enfatizzando l'artigianalità della tradizione marchigiana nei loro collage visionari.

di MARTA GALLI

Una miscellanea di elementi naturali e feticci di storia dell'arte, conditi da tocchi surrealisti. Sono codici ricorrenti nel lavoro di Patrick Kinmonth e Antonio Monfreda – coreografo, designer, pittore il primo, direttore creativo e curatore il secondo –, che hanno unito le loro forze nel 2004 nello studio Kinmonth Monfreda Design Project. A Milano, per la presentazione delle nuove collezioni di calzature Santoni hanno ideato un'installazione, a Palazzo Bocconi: srotolando un prato verde, sul quale un giovane scalzo ha sfogliato un pantagruelico volume istoriato di collage. «Volevamo somigliasse a un manoscritto medievale dal sapore alchemico», racconta Monfreda. «E la scelta della tecnica del collage ci è sembrata più naturale per tradurre il concetto di fatto a mano». L'artigianalità è d'altra parte uno dei tratti imprescindibili delle creazioni del brand marchigiano di alta gamma. «Ricordo di aver acquisito precocemente il senso della tradizione», spiega Giuseppe Santoni, amministratore delegato dell'azienda di famiglia: «Nel garage di casa avevo la mia fabbrica. Saper costruire una scarpa in modo tradizionale non va disgiunto dalla capacità

d'incorporare il nuovo, declinato in materiali inediti». Un equilibrio sottile che il registro onirico del collage trasmette nell'accostamento di universi distanti.

La capacità di costruire mondi che raccontino altri mondi è lo stile di Kinmonth e Monfreda. Nel 2006 collaborano per gli allestimenti della mostra *AngloMania* al Met di New York, un anno dopo è la volta della retrospettiva su Valentino all'Ara Pacis di Roma. E, ancora per Valentino, hanno creato i 10mila metri quadrati di un palazzo in 3D che nel web ospita il museo virtuale dello stilista.

«Con Santoni abbiamo voluto toccare diversi aspetti della cultura italiana», conclude Kinmonth. «E come avviene nei loro laboratori, abbiamo cucito savoir-faire e magia». □

**Come in un sogno.** In alto: due collage ideati da Kinmonth e Monfreda per il libro in edizione limitata realizzato in occasione della presentazione della collezione Uomo P/E 2016 di Santoni. Tra i frammenti di dipinti, modelli classici di Santoni.